

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3700/03

di Marco Pannella (NI), Maurizio Turco (NI), Marco Cappato (NI), Gianfranco Dell'Alba (NI), Benedetto Della Vedova (NI) e Olivier Dupuis (NI)
alla Commissione

Oggetto: Occultamento dello studio sull'antisemitismo in Europa da parte dell'Osservatorio europeo dei fenomeni del razzismo e xenofobia (EUMC)

Premesso che

- il 22 novembre il quotidiano inglese Financial Times ha pubblicato in prima pagina la notizia secondo la quale l'Osservatorio europeo dei fenomeni del razzismo e xenofobia (EUMC), ha tenuto nascosto un rapporto di 112 pagine sull'antisemitismo in Europa, commissionato nel 2002 dall'Osservatorio stesso al Centro di ricerca sull'antisemitismo dell'Università di Berlino;
- la direttrice dell'Osservatorio, Beate Winkler, ha dichiarato che la decisione di non rendere pubblica la ricerca è dovuta sia al fatto che il periodo preso in esame, maggio e giugno 2002, non sarebbe stato rappresentativo; sia per le divergenze insanabili sul concetto di antisemitismo che hanno l'Osservatorio e il Centro di ricerca di Berlino;

Per sapere:

- per quale motivo un rapporto utile alla conoscenza dello sviluppo delle forme di antisemitismo è stato tenuto nascosto ai cittadini dell'Unione?
- quali sono le divergenze occorse tra l'Osservatorio e il Centro di ricerca di Berlino sul concetto di antisemitismo?
- per quale motivo il sondaggio di Eurobarometro, fatto senza criteri scientifici, è stato immediatamente diffuso, con tutte le conseguenze note, mentre questo è stato tenuto segreto?
- il rappresentante della Commissione presso l'EUMC era informato della decisione di non divulgare tale rapporto?